

PROVINCIA DI ROMA
Assessorato alle politiche culturali
Dipartimento VIII - Servizio 1

LEGGI REGIONALI N. 32/78 E 17/07
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE
CULTURALE E DI SPETTACOLO
ANNO 2009

1. Premessa

La Provincia di Roma, nell'ambito degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale ai sensi della L.R. 10 luglio 1978 n. 32 così come modificata dalla L.R. 28 settembre 2007 n. 17, e del Documento sulle attività di promozione culturale e di spettacolo approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.676 del 5 agosto 2008, condiviso dalla Regione Lazio intende, con il presente avviso, raccogliere ed esaminare - con i criteri di cui in appresso – proposte relative ad attività di promozione culturale e di spettacolo nell'ambito degli obiettivi generali di :

- 1) Favorire l'organizzazione di attività culturali a livello comprensoriale;
- 2) Favorire la crescita culturale del territorio, la conoscenza dei diversi linguaggi dell'arte e dello spettacolo, il rafforzamento della identità e della coesione delle comunità;
- 3) Favorire la formazione del pubblico e la crescita dei bisogni culturali anche nei piccoli comuni;
- 4) Favorire attività espositive di qualità;
- 5) Favorire attività rivolte ai giovani e al mondo della scuola per favorirne la conoscenza delle espressioni e dei linguaggi artistici;
- 6) Garantire la crescita e la stabilità delle iniziative culturali e di spettacolo più significative sul territorio;
- 7) Favorire l'apertura e le attività dei teatri e degli altri centri culturali;
- 8) Favorire lo sviluppo delle attività amatoriali con particolare riferimento alle attività bandistiche, corali e di teatro.

Si specifica che il presente avviso mira **unicamente** alla predisposizione di una graduatoria di iniziative/progetti finanziabili con i fondi assegnati alla Provincia di Roma dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 32/78 e 17/07. **L'inserimento in graduatoria non comporta pertanto obblighi a carico della Provincia di Roma** in ordine alla concessione del contributo. Solo dopo l'avvenuta comunicazione del riparto dei fondi 2009 da parte della Regione Lazio ed all'avvenuto impegno di spesa assunto dalla Provincia rispetto alla graduatoria formulata, la stessa sarà finanziata a scorrere sino all'esaurimento dei fondi disponibili.

2. Aree di intervento

I progetti presentati dovranno riguardare le seguenti tematiche :

Attività culturali a carattere divulgativo: promozione di iniziative a carattere didattico e formativo quali laboratori teatrali, seminari , incontri, convegni, mostre ecc.

Beni culturali: promozione della conoscenza dei beni archeologici, architettonici, storico-artistici, demoantropologici, paesaggistici e di archeologia industriale, attraverso eventi culturali, artistici e spettacolari da realizzare anche presso spazi istituzionali quali biblioteche, musei ed archivi di Ente Locale

Creatività ed innovazione: in occasione della definizione da parte del Parlamento Europeo dell'anno 2009 quale "Anno europeo della creatività e dell'innovazione", promuovere iniziative culturali che sappiano:

- introdurre elementi innovativi nel rapporto con la tradizione e che favoriscano, al contempo, nuove forme di partecipazione e lo sviluppo di giovani talenti del territorio provinciale;
- confrontarsi con la contemporaneità e promuovere l'uso delle nuove tecnologie applicate alle varie discipline dello spettacolo e alle nuove tendenze artistiche interdisciplinari;

Identità locale: rafforzare e rinnovare la storia e le tradizioni culturali locali attraverso iniziative tese a favorire una più approfondita conoscenza della cultura popolare e tradizionale della provincia nelle sue diverse espressioni artistiche.

Intercultura: promuovere interventi di diffusione e valorizzazione dei nuovi elementi culturali emersi grazie alla presenza nel territorio provinciale di cittadini stranieri appartenenti a diverse realtà culturali.

Spettacolo: promozione di iniziative per la crescita culturale della comunità attraverso:

- proposte di spettacoli di teatro (prosa, musica, danza);
- rassegne che affrontino il teatro dal repertorio classico alle forme di sperimentazione di nuovi linguaggi e alle forme più avanzate di innovazione multimediale in prospettive interdisciplinari e interculturali, che valorizzino spazi e luoghi del territorio;
- attività amatoriale: valorizzazione dell'attività culturale non professionale locale espressa attraverso attività bandistiche, corali e di teatro.

Non potranno essere presentate proposte riguardanti attività turistiche, sportive, religiose, le sagre e le iniziative delle Pro loco, anche se accompagnate da attività di spettacolo (secondo quanto stabilito dal documento settoriale regionale), considerato che per tali attività sono previste specifiche risorse e modalità d'accesso a finanziamenti, pubblicizzate nelle sedi opportune (es. sito della Regione Lazio e delle Province).

3. Soggetti richiedenti:

Le proposte **potranno essere presentate** da:

- Enti locali, singoli o associati;
- Associazioni culturali, fondazioni e altri istituzioni ed organizzazioni culturali, senza scopo di lucro che abbiano finalità statutarie conformi a quelle della L.R. 32/78, art.2, così come modificata dalla L.R. n.17/07, relative ad attività di promozione culturale e di spettacolo.

Saranno quindi escluse le proposte presentate da Pro loco associazioni sportive o con finalità statutarie prevalentemente turistiche, di tutela ambientale, di solidarietà sociale.

4. Modalità di presentazione della domanda

La richiesta di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

per gli Enti Locali singoli o associati

1. schema di domanda (modello A1);
2. scheda anagrafica (modello A2);
3. dichiarazione del legale rappresentante contenente l'assunzione, da parte dell'Ente richiedente, dell'impegno della somma di propria spettanza;
4. dichiarazione del legale rappresentante che eventuali altre entrate, sommate al contributo provinciale, non eccedano il pareggio di bilancio;
5. dichiarazione del legale rappresentante che per l'anno in corso non siano stati richiesti o ottenuti altri contributi ai sensi della legge n. 32/1978 e successive modificazioni, sia a livello regionale che locale; in caso di ottenimento di diversi contributi ai sensi della predetta legge, il soggetto beneficiario deve optare per uno soltanto dei contributi ottenuti. La Regione svolgerà un'attenta verifica in merito a questo punto;
6. dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e liberatorie relative ad eventuali diritti individuali ed editoriali necessarie alla realizzazione dell'iniziativa;
7. progetto con la descrizione dettagliata dell'iniziativa e delle finalità che si intendono raggiungere con precise indicazioni su:
 - programma organizzativo con specificazione delle date e orari di svolgimento;
 - luogo/i scelto/i, specificando obbligatoriamente il Comune o i Comuni in cui verrà svolta l'iniziativa;
 - campagna di promozione e modalità di comunicazione dell'iniziativa;

- personale utilizzato con relative qualifiche professionali o indicazione del soggetto attuatore con allegato relativo curriculum;
 - preventivo economico delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da eventuali incassi , sponsorizzazioni, contributi di altri enti e/o autofinanziamento (modello A3);
8. nel caso della presentazione di un progetto promosso da più Enti Locali, sarà necessario allegare idonea documentazione da cui si possa evincere chiaramente l'Ente capofila, incaricato di presentare la domanda di contributo;
 9. trascrizione delle informazioni di cui ai punti precedenti su supporto informatico (floppy disk o CD) al fine di consentire la costituzione di una banca dati delle attività culturali della Regione Lazio.

per le Associazioni culturali, fondazioni e altri istituzioni ed organizzazioni culturali, senza scopo di lucro che abbiano finalità statutarie conformi a quelle della L.R. 32/78, art.2, così come modificata dalla L.R: n.17/07

1. schema di domanda (modello B1);
2. scheda anagrafica (modello B2);
3. fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
4. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, del soggetto proponente legalmente costituito;
5. dichiarazione del legale rappresentante che per l'anno in corso non siano stati richiesti o ottenuti altri contributi ai sensi della legge n. 32/1978 e successive modificazioni, sia a livello regionale che locale;
6. dichiarazione del legale rappresentante che eventuali altre entrate, sommate al contributo provinciale, non eccedano il pareggio di bilancio;
7. la dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e liberatorie relative agli eventuali diritti individuali ed editoriali necessarie alla realizzazione dell'iniziativa; la dichiarazione dovrà essere resa anche in caso negativo ;
8. curriculum e documentazione delle esperienze svolte nel settore di propria competenza;
9. progetto con la descrizione dettagliata dell'iniziativa e delle finalità che si intendono raggiungere con precise indicazioni su:
 - programma organizzativo con specifica delle date e orari di svolgimento;
 - luogo/i scelto/i, specificando obbligatoriamente il Comune o i Comuni in cui verrà svolta l'iniziativa;
 - eventuale attestazione di gradimento e/o di collaborazione da parte dei Comuni/Municipi ospitanti ;
 - campagna di promozione e modalità di comunicazione dell'iniziativa;
 - personale utilizzato con relative qualifiche professionali;
 - preventivo economico delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da eventuali incassi, sponsorizzazioni, contributi di altri enti e/o autofinanziamento (modello B3);
10. nel caso della presentazione di un progetto promosso da più Soggetti, sarà necessario allegare idonea documentazione da cui si possa evincere chiaramente il Soggetto capofila, incaricato di presentare la domanda di contributo;
11. la trascrizione delle informazioni di cui ai punti precedenti su supporto informatico (floppy disk o CD) al fine di consentire la costituzione di una banca dati delle attività culturali della Regione Lazio.

Ciascun soggetto interessato potrà presentare una sola domanda, pena la non ammissione di tutti i progetti inoltrati.

La domanda di contributo, in busta chiusa, dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno **22.12.2008**, secondo le seguenti modalità:

- consegnata direttamente entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno suindicato all'**Ufficio accettazione corrispondenza della Provincia di Roma, Via di S. Eufemia, 22 – Roma**, ufficio ordinariamente aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle 14.45 alle 16.30 (festivi e prefestivi esclusi). In tal caso, faranno fede esclusivamente la data e l'orario di protocollazione del suddetto ufficio,
- spedita, entro e non oltre le **ore 24** del giorno suindicato, esclusivamente con raccomandata con avviso di ricevimento (nel qual caso farà fede la data del timbro postale) al citato **Ufficio accettazione corrispondenza della Provincia di Roma, Via di S. Eufemia, 22, 00187 Roma**

Sulla busta dovrà essere riportata chiaramente la dicitura “**Dipartimento VIII- Servizio 1 -LR. 32/78 e 17/07. Avviso Pubblico anno 2009**”

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Motivi di esclusione

Non saranno ammesse a valutazione:

- la proposta presentata oltre il termine fissato dall'Avviso, secondo le rispettive modalità;
- la proposta consegnata o spedita ad indirizzo diverso da quello sopraindicato;
- le proposte (se più di una) presentate dal medesimo soggetto.

Saranno escluse e quindi non valutate ai fini della predisposizione della graduatoria, le proposte che risulteranno:

- non debitamente firmate dal legale rappresentante;
- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 3;
- presentate non corredate della documentazione richiesta ;
- riferibili ad ambiti diversi da quello culturale come le attività turistiche, sportive, religiose, le sagre e le iniziative delle Pro loco, anche se accompagnate da attività di spettacolo (secondo quanto stabilito dal documento settoriale regionale), considerato che per tali attività sono previste specifiche risorse e modalità d'accesso a finanziamenti, pubblicizzate nelle sedi opportune (es. sito della Regione Lazio e delle Province).

6. Priorità nella selezione dei progetti :

Sarà data priorità , nella selezione delle proposte, ai progetti che:

- presentino *caratteristiche innovative e/o multidisciplinari*;
- prevedano *interventi di area vasta* (sovra-comunale);
- sviluppino *azioni anche in aree svantaggiate*;
- si svolgano *prioritariamente o prevalentemente nei Comuni della provincia di Roma* rispetto al Comune di Roma;
- siano rivolti a favorire la *formazione di nuove e più ampie fasce di pubblico*;
- siano divenuti per le loro qualità e caratteristiche, *appuntamenti ricorrenti*, particolarmente significativi e radicati nel territorio;
- che tendano a promuovere *l'apertura di teatri e di altri spazi culturali*.

Sarà data inoltre *priorità ai progetti presentati dall'Associazione culturale che risultino condivisi con l'Ente locale* presso il cui territorio è prevista la realizzazione dell'iniziativa proposta, condivisione che dovrà essere attestata mediante documentazione da allegare alla domanda (es. lettera da parte del Comune di sostegno alla realizzazione del progetto) .

7. Criteri di valutazione

Le domande di contributo saranno valutate da apposita commissione nominata, con atto dirigenziale, successivamente alla scadenza del presente avviso.

I progetti ammessi saranno valutati dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

- a) qualità artistica e culturale del progetto in riferimento agli obiettivi generali e alle aree di intervento indicati ai punti 1 e 2** fino ad un massimo di **35 punti**
- b) rispondenza alle priorità indicate al punto 6** fino ad un massimo di **25 punti**

c) <u>curriculum del soggetto proponente</u>	fino ad un massimo di 5 punti
d) <u>capacità di finanziamento tramite sponsorizzazioni, contributi di altri enti e/o autofinanziamento</u>	fino ad un massimo di 5 punti
	totale 70 punti

La Commissione di valutazione formulerà la proposta di contributo esclusivamente per i progetti che avranno riportato una valutazione pari almeno a 30 punti.

8. Entità del contributo

Il contributo concesso non potrà superare il 60% del costo complessivo di ciascuna iniziativa.

La percentuale del contributo assegnato, rispetto al costo complessivo del progetto, **potrà essere elevata all'80%** nei seguenti casi:

- 1) il progetto sia presentato da piccoli Comuni (con meno di 5.000 abitanti), da Comunità Montane (artt.27-28 TUEL267/2000) e Unioni di Comuni (art.32 TUEL 267/2000);
- 2) il progetto sia presentato da Organismi composti in maggioranza da giovani (almeno 2/3 sotto i 35 anni) dove tale circostanza sia dichiarata a firma del legale rappresentante in sede di presentazione dell'istanza;

Il contributo per ciascun progetto non potrà essere inferiore a €5.000,00 né superiore a €50.000,00.

Il cofinanziamento del soggetto proponente, pari almeno al 40%, dovrà avvenire tramite risorse finanziarie proprie e/o di terzi.

Non verranno finanziate spese per interventi strutturali.

E' facoltà dell'Amministrazione disporre l'assegnazione di contributi, per la realizzazione delle attività proposte nel progetto in misura ridotta, fino ad un massimo del 20% rispetto alla somma richiesta dai soggetti proponenti, qualora la Commissione valuti che tale riduzione non sia pregiudizievole per la realizzazione complessiva dell'iniziativa, così come prevista in fase di presentazione.

In relazione all'esercizio di tale facoltà, i soggetti proponenti dovranno comunque realizzare le attività così come presentate, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 11

9. Assegnazione dei contributi

I Soggetti beneficiari saranno invitati con apposita comunicazione scritta ad accettare il contributo assegnato attraverso la firma di uno specifico Disciplinare che regolerà la realizzazione delle attività del progetto ed il rapporto con la Provincia di Roma, Dipartimento VIII Servizio 1.

I contributi per la realizzazione dei progetti saranno erogati in una unica soluzione, al termine delle attività progettuali previste e previa rendicontazione, secondo le modalità indicate nell'apposita comunicazione di ammissione al contributo da parte della Provincia di Roma.

10. Tempi di esecuzione dei progetti

Le attività previste dai progetti che risulteranno finanziate dovranno realizzarsi successivamente alla approvazione della graduatoria e **dovranno essere improrogabilmente ultimate entro e non oltre il 31.12.2009.**

Il materiale pubblicitario relativo a tutte le iniziative ammesse a contributo dovrà riportare il logo della Provincia di Roma Assessorato alle politiche culturali e quello della Regione Lazio nonché la dicitura "con il contributo della Regione Lazio, Assessorato cultura, spettacolo e sport".

11. Rendicontazione dei contributi

Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa, i soggetti beneficiari devono far pervenire alla Direzione del Servizio 1 Dipartimento VIII la relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute con la

relativa documentazione giustificativa. Nel caso degli Enti Locali, sarà necessario presentare copia dell'atto formale di approvazione della relazione finale e del rendiconto.

Qualora il costo complessivo dell'iniziativa risultasse inferiore di un massimo del 10% rispetto a quello preventivato, non sarà operata alcuna riduzione del contributo concesso.

In caso diverso, il contributo verrà ridotto in misura proporzionale.

E' fatto comunque obbligo a tutti soggetti proponenti ammessi a contributo, anche ridotto, di realizzare le attività previste dal progetto così come approvate.

Le entrate, sommate al contributo provinciale non dovranno eccedere il pareggio di bilancio. Al verificarsi di tale circostanza, l'Amministrazione procederà alla riduzione del contributo.

12. Revoca dei contributi

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti dal presente bando.

Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

L'inosservanza degli impegni sottoscritti dal richiedente comporta l'esclusione dal contributo.

Ove si accerti che chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, premi o indennità, procede, sia alla pronuncia della decadenza totale dell'istanza e alla evoca del contributo concesso sia all'applicazione della sanzione amministrativa nel rispetto delle procedure previste, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (Legge 689/81 e Legge 898/96).

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

13. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.196/2003, la Provincia di Roma informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Provincia di Roma.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi previsti.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'amministrazione provinciale, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990, e successive modificazioni; alla Regione Lazio.

I dati raccolti potranno, altresì, essere oggetto di diffusione: ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Roma, nella persona del Dirigente del Servizio 1 Dip. VIII, Dott.ssa Giuliana Pietroboni, domiciliato per la carica presso la sede di via IV Novembre 119/A, 00187 – Roma.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio 1 Dip: VIII, Dott.ssa Giuliana Pietroboni domiciliato per la carica presso la sede di via IV Novembre 119/A, 00187 – Roma.

Per ulteriori informazioni è possibile chiamare ai seguenti numeri: 0667665537/0667665252/0667665255